



Al Presidente
del Consiglio Regionale
della Toscana

Alla Direzione di Area Assistenza
istituzionale

SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 2068 "In merito all'andamento dei servizi ferroviari nella tratta tra Castelfiorentino - Empoli ed al potenziamento delle infrastrutture ferroviarie della medesima linea" dei Consiglieri Sostegni, Bezzini, Spinelli - Invio risposta.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 174 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'assemblea legislativa regionale), si trasmette, in allegato, la nota di risposta all'interrogazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il funzionario incaricato
Dott.ssa Maria A. De Paola

All. n. 1

400 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
14 FEB. 2018
N

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

Risposta all'Interrogazione Scritta n. 2068 del 31.01.2019, "In merito all'andamento dei servizi ferroviari nella tratta tra Castelfiorentino - Empoli ed al potenziamento delle infrastrutture ferroviarie della medesima linea", dei Consiglieri Sostegni, Bezzini, Spinelli.

I Consiglieri interrogano il Presidente della Giunta per sapere:

- quale siano i dati in possesso della Regione Toscana in merito all'andamento della linea Siena - Empoli (Firenze), con particolare riferimento alla situazione concernente i viaggiatori e pendolari che utilizzano la stazione di Castelfiorentino (FI);
- se è a conoscenza dei disagi lamentati dai pendolari, in particolar modo rispetto alle condizioni di sovraffollamento per i principali treni in orario pendolare ed il mancato rispetto della composizione dei convogli rispetto a quanto previsto da contratto, e se si intende attivarsi nei confronti di Trenitalia affinché si possa rispondere alle criticità sollevate al fine di migliorare il servizio;
- a che punto si trovi lo stato di progettazione del raddoppio ferroviario Granaiolo – Empoli, da parte di RFI, e più in generale, se si è a conoscenza da parte di iniziative messe in atto dall'attuale Governo per sostenere i necessari investimenti complessivi sulla linea.

Come più volte pubblicamente dichiarato (ad esempio in occasione dell'incontro con i pendolari della Toscana avvenuto lo scorso 6 dicembre 2018 o, da ultimo, l'incontro del 7 febbraio 2019), la Regione Toscana è ben a conoscenza del fatto che, malgrado gli indici di puntualità contrattuali direttamente ascrivibili a responsabilità del gestore Trenitalia siano positivi (i limiti di contratto pari a 92,5% nel 2017 e 93,0 % nel 2018 sono superati), al contrario l'indice di puntualità media percepito dagli utenti risulta inferiore alle attese.

Al fine di quantificare tale disagio, successivamente alla richiesta di interrogazione in oggetto sono state effettuate verifiche attraverso il sistema PIC-WEB di RFI sulla puntualità della linea Siena-Empoli-Firenze e in particolare sulla stazione di Castelfiorentino, per la quale l'interrogazione richiede un focus specifico. In questo tipo di analisi si è preso in considerazione il ritardo percepito dall'utente che comprende pertanto tutti i ritardi, sia quelli causati da Trenitalia, dalle altre imprese ferroviarie e da Rete Ferroviaria Italiana, così come i ritardi legati a cause meteo ed altre esterne al sistema ferroviario ¹

Sono possibili le seguenti considerazioni:

STAZIONE DI CASTELFIORENTINO

¹ Per il 2018 lo scarico dati è effettuato fino al 30/11/2018; ne segue che l'analisi del 2018 non è comprensiva del mese di dicembre

Dalle tabelle sulla puntualità media dei treni circolati nella stazione di Castelfiorentino si evince che il 2018 (dati al 30/11) ha registrato un miglioramento rispetto al 2017: la puntualità media nel 2018 è del 91,7% rispetto a 89,3% del 2017.

Si rileva tuttavia che tale risultato è condizionato da livelli di puntualità prossimi o inferiori all'85% per tre mensilità (maggio, giugno, dicembre), con il dato più basso rilevato a giugno (73,8%), presumibilmente legati ai lavori in corso in tali mensilità. Nel 2018 la puntualità media mensile è più omogenea e oscilla tra l'88% (novembre) e 93,5% (giugno).

Dalle tabelle sul ritardo medio in arrivo nella stazione di Castelfiorentino si evince che nel biennio 2017-2018 i dati medi annuali non sono sostanzialmente variati, attestandosi a un valore pari a 2,3 minuti.

LINEA FIRENZE – EMPOLI – SIENA

Complessivamente la linea subisce un peggioramento passando dalla puntualità del 93,26% registrata nel 2017 a quella del 91,48% registrata nel 2018.

Lo stesso andamento è confermato per il ritardo medio che per l'anno 2017 risultava pari a 2,0 minuti e nel 2018 si innalza a 2,5 minuti.

Malgrado il rispetto delle disposizioni contrattuali, le analisi effettuate confermano un peggioramento del livello di servizio della linea (l'analisi sulla stazione di Castelfiorentino che presenta un trend positivo, non è ritenuta rappresentativa a causa dei valori particolarmente bassi registrati nel mese di giugno 2017).

Tale peggioramento risulta in linea con quello registrato presso altre linee non elettrificate ed è pertanto plausibile che sia riconducibile all'invecchiamento del parco mezzi diesel, come peraltro suggerito nella stessa interrogazione. A proposito si ricorda che il Piano Investimenti dell'attuale contratto prevede per i prossimi anni investimenti prevalentemente su tale tipologia di materiale rotabile (complessivamente 11 DMU Diesel Multiple Unit).

Parallelamente con comunicazione del 5 dicembre 2018 è stato comunque richiesto a Trenitalia di procedere ad una seria analisi delle problematiche relative alle linee non elettrificate con evidenziazione di quelle della Siena-Empoli-Firenze.

La risposta ricevuta da Trenitalia (datata 19/12/2018) richiama principalmente difficoltà infrastrutturali sulla linea (passaggi a livello) ed ha comunicato l'avvio di un tavolo di lavoro con RFI volto ad identificare gli interventi da realizzare.

Nella riunione del 7 febbraio scorso, alla presenza di Rfi e Trenitalia, i Comuni hanno segnalato le criticità che hanno caratterizzato la linea e chiesto interventi concreti per recuperare i livelli di puntualità che erano stati raggiunti nei mesi passati. RFI ha spiegato di aver avviato nuove procedure per ridurre i tempi di intervento in caso di guasti, interventi di manutenzione straordinaria sulla tratta più critica (Ponte a Elsa - Granaiole) e di problematiche legate ai passaggi a livello.

Per quanto riguarda la presenza in servizio di vari treni di vecchia generazione, Trenitalia ha confermato quanto già detto per la Siena-Chiusi e cioè che la consegna dei nuovi convogli è slittata al 2021 e per limitare i disagi nel frattempo è stata portata avanti una revisione straordinaria del materiale rotabile.

Per quanto riguarda l'infrastruttura ferroviaria si riferisce che il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) istituito con la L.R. 55/2011, approvato con D.C.R. n. 18 del 12/02/2014 e prorogato dall'art. 94 della Legge Regionale n. 15/2017, prevede interventi di potenziamento della linea Empoli – Siena, consistenti nel raddoppio della tratta a singolo binario Empoli – Granaiole, che consentirà il completamento del raddoppio tra Empoli e Poggibonsi e nell'elettrificazione dell'intera linea fino a Siena, con completamento del raddoppio nella tratta Poggibonsi – Siena.

Il raddoppio della tratta Empoli – Granaiole è oggetto di finanziamento nell'ambito del Contratto di

Programma tra Stato e RFI per un importo di 92 milioni di euro, mentre l'elettrificazione dell'intera linea Empoli – Siena è finanziata con fondi FSC (Fondi Sviluppo e Coesione) per un importo di 85 milioni di euro. Entrambi gli interventi risultano descritti sia nella scheda allegata allo schema di di Contratto di Programma 2017 – 2021 già siglato ed in fase di approvazione per la successiva sottoscrizione definitiva, sia nella scheda relativa ai fondi FSC 2014/2020.

Dette schede specificano che le opere consistono nel raddoppio della linea ferroviaria Empoli-Siena nella tratta Empoli-Granaiole e nell'elettrificazione dell'intera linea, contemplando ulteriori interventi relativi al potenziamento del Piano Regolatore Generale (PRG) ed il rinnovo dell'apparato centrale della stazione di Empoli, finalizzati al potenziamento dei servizi metropolitani, con costi stimati in circa 177 milioni di euro (raddoppio Empoli Granaiole : 92 milioni euro coperti da risorse del Contratto di Programma MIT-RFI – elettrificazione Empoli Siena: 85 milioni di euro coperti da fondi FSC 2014-2020). E' specificato che gli interventi mirano alla razionalizzazione dei servizi regionali, migliorando i collegamenti tra il capoluogo di regione ed il territorio della Val d'Elsa fino a Siena. Nella scheda relativa ai fondi FSC è testualmente riportato che *“I dettagli delle opere da realizzare e le relative modalità esecutive saranno definiti in sede di progettazione e terranno conto delle risultanze del confronto con gli Enti Locali e le altre amministrazioni interessate.....Le opere saranno conformi agli standard tecnici di riferimento nazionali, con particolare riguardo alle norme e direttive emanate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) e alle Specifiche Tecniche di Interoperabilità (STI) emanate dalla Commissione Europea.....Nello specifico le opere consistono nel: raddoppio del binario tra le stazioni di Empoli e Granaiole; modifiche puntuali per la razionalizzazione e la velocizzazione dei PRG delle stazioni terminali; adeguamento degli apparati, del sistema di distanziamento, dei sistemi di gestione della circolazione e dei sistemi di informazione al pubblico per recepimento”*.

Per la Giunta Regionale
Vincenzo Ceccarelli

